



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

“ALLEGATO 5”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 4

PARI E DISPARI

SETTORE e Area di Intervento:

voce 5

E – EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE
02 – ANIMAZIONE CULTURALE VERSO MINORI
09 – ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO SCOLASTICO

OBIETTIVI DEL PROGETTO

voce 7

Obiettivo generale

L'obiettivo generale è quello di prevenire o quantomeno ridurre l'isolamento e il disagio provato dai minori, favorendo ambienti sociali sani, adatti a sostenere dinamiche produttive di benessere. Ci si propone di incidere sulla qualità di vita dei destinatari del progetto cercando di aumentare la loro autostima che si riflette sia in ambito scolastico che sulle relazioni.

Obiettivi specifici

Obiettivo Specifico n. 1 Contribuire ad incrementare il successo formativo dei minori

Obiettivo specifico n. 2 Favorire l'inserimento sociale di minori in condizioni di svantaggio

Obiettivi per i volontari

- Acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche legate al settore specifico di intervento
- Contribuire all'acquisizione della capacità di lavorare in gruppo, organizzare il lavoro e lavorare per obiettivi
- Contribuire al miglioramento delle capacità relazionali del volontario
- **Favorire l'inserimento sociale di giovani volontari aventi minori opportunità (NEET)**
L'obiettivo intende intervenire su una fascia di giovani che per mancanza di opportunità o per necessità personali e familiari hanno avuto minori opportunità di inserimento sociale, fuori sia dai processi educativi e di apprendimento una opportunità di crescita professionale e di ripensamento rispetto al proprio futuro

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

voce 8.3

La presente proposta progettuale mira a contribuire al miglioramento del benessere dei minori residenti nei Comuni di Acquaviva Platani (CL), Milena (CL), Valledlunga Pratameno

Attività 1 Accoglienza dei volontari

L'accoglienza e l'inserimento dei volontari all'interno delle strutture dell'Ente costituisce la prima attività progettuale durante la quale i giovani avranno la possibilità di entrare in contatto con la maggior parte delle risorse umane che si adopereranno per la realizzazione dell'intervento progettuale in particolare l'OLP e i responsabili messi a disposizione dall'amministrazione locale. Attraverso la realizzazione di tale attività, inoltre, i volontari cominceranno a conoscersi ed a costituire il primordiale gruppo di lavoro che collaborerà al fine di realizzare le successive attività progettuali.

Attività 2 Formazione generale

L'attività di formazione è fondamentale per il giovane volontario in quanto, attraverso questa, acquisirà le conoscenze e la consapevolezza necessaria per lo svolgimento del servizio civile. Durante la formazione generale, infatti, i giovani comprenderanno quali sono i fondamenti legislativi alla base dell'esperienza che hanno deciso di realizzare.

A. 3 Formazione specifica

Con la formazione specifica i volontari riceveranno le fondamenta teoriche sulle quali costruire tutte le attività previste dal progetto. In questo modo potranno essere forniti gli strumenti per affrontare le varie situazioni che si presenteranno durante i 12 mesi di servizio. La formazione specifica prevederà, oltre moduli finalizzati all'acquisizione di competenze teorico pratiche nell'ambito specifico dell'intervento anche l'acquisizione di nozioni quali le tecniche per il lavoro di gruppo, elementi sulla leadership e su come applicarla, nozioni di autoimprenditorialità. Questi moduli serviranno ai volontari ad acquisire conoscenze e competenze utili ai fini del loro futuro professionale e lavorativo.

Attività 4 Pianificazione interventi ludico-formativi

Durante le prime riunioni di pianificazione del servizio, l'assistente sociale, in stretta collaborazione con i docenti curriculari, i referenti dell'ufficio servizi sociali comunale e insieme a tutti i giovani in servizio civile, avrà cura di verificare le caratteristiche dei minori con quelle dei volontari in modo tale che ad ogni ragazzo venga "associato il volontario giusto". Le coppie "volontario-minore" verranno determinate, altresì, in base alle conoscenze scolastiche possedute dal volontario ed all'età del minore

Attività 5 Presentazione del progetto alle famiglie

Parlando di minori non si può non parlare delle loro famiglie. In considerazione dell'età dei destinatari del progetto, infatti, si reputa fondamentale, realizzare un momento di incontro di presentazione della attività che verranno realizzate in modo da condividere con i familiari gli obiettivi progettuali.

Scopo di questa attività, pertanto, è quello di creare dei canali di comunicazione e condivisione ben precisi, stipulando tra volontari e famiglie una sorta di "patto" verbale in cui siano specificati, fin dall'inizio quali sono i ruoli e le mansioni dei volontari, le attività che verranno portate avanti e gli orari in cui realizzarle.

Attività 6 Realizzazione di progetti di intervento individuali

Obiettivo di questa attività è quello di realizzare per ciascun minore destinatario dell'intervento un piano di lavoro individualizzato grazie al quale si possano coniugare al meglio le attività finalizzate al miglioramento del rendimento scolastico e le attività legate alla socializzazione, ovvero al miglioramento delle competenze socio relazionali.

Attività 7 Supporto allo studio

La presente attività intende contribuire al raggiungimento dell'obiettivo specifico relativo al miglioramento del rendimento scolastico dei minori destinatari del progetto mediante il supporto formativo allo studio individuale garantito dai volontari durante l'espletamento della suddetta attività.

Le attività formative verranno realizzate sia all'interno del domicilio del minore sia presso la sedi di attuazione progetto degli enti per quanto attiene le attività formative di gruppo.

Attività 8 Socializzazione e animazione

Le attività di socializzazione e animazione mirano a favorire l'inserimento e l'integrazione del minore che vive in situazione di disagio, all'interno del contesto sociale di riferimento. Già con la realizzazione della precedente attività, il ragazzo vedrà migliorare i rapporti con i propri compagni di classe conseguentemente al miglioramento della propria situazione scolastica: il principio che guida questo assunto è che uno studente che riesce ad apprendere con maggiore facilità presenti comportamenti adeguati al contesto nel quale è inserito. Pertanto miglioramento del rendimento scolastico equivale a dire miglioramento nel comportamento quotidiano a scuola

Attività 9 Attività da realizzare nel periodo estivo

L'attività di sostegno ai minori non potrà interrompersi nel periodo estivo. Anzi in questi mesi dovrà essere ancora più intensiva per fare in modo che quanto acquisito non vada "perso". Nel corso dei mesi che intercorrono tra le fine delle lezioni scolastiche e l'inizio del nuovo anno, i volontari realizzeranno, sempre al domicilio dei minori piccole attività di "ripasso" delle materie scolastiche. Inoltre, in considerazione della bellezza paesaggistica dei Comuni all'interno dei quali si realizzerà la proposta progettuale, verranno organizzate gite, escursioni a sfondo culturale, giochi di piazza, tornei, caccie al tesoro, grest estivi.

Attività 10 Attività con le famiglie

Suddetta attività, insieme alla precedente, intende contribuire al miglioramento del rendimento scolastico dei minori coinvolti nel progetto. In molti casi, infatti, le famiglie riscontrano difficoltà nel supportare il proprio figlio durante il percorso scolastico, di conseguenza il volontario avrà il compito di organizzare e realizzare, in collaborazione con le figure professionali preposte, delle attività ludico-formative che coinvolgono il minore ed i genitori insieme.

Attività 11 Monitoraggio del progetto

Il monitoraggio è un'azione fondamentale per la buona riuscita del progetto in quanto consente di mantenere periodicamente sotto controllo tutte le fasi progettuali e verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'attività prevede la somministrazione di test e questionari e la realizzazione di colloqui. A seguito di tali indagini conoscitive verranno realizzati degli incontri di coordinamento al fine di fornire le indicazioni circa eventuali modifiche della rotta da seguire.

CRITERI DI SELEZIONE

voce 18/19



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

Per quanto attiene al sistema di selezione, l'Ente farà riferimento al documento depositato presso il dipartimento in fase di accreditamento (**ModS/REC/SEL**), **allegato alla presente scheda per farne parte integrante**

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 13

ore settimanali di servizio 30

voce 14

giorni di servizio 5

voce 15:

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio

- Diligenza;
- Riservatezza; Rispetto del Documento Programmatico per la Sicurezza in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Ognuno dei volontari che verrà in contatto con dati personali semplici e/o sensibili dell'utenza verrà incaricato (con apposita lettera di nomina) al trattamento dei suddetti dati.
- Rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;
- Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio.
- Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e la domenica
- Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio, come ad esempio durante gli incontri con gli altri volontari;
- Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra

voce 22

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

NESSUNO

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

voce 9-12

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 24

<i>Sede</i>	<i>n. di volontari</i>
<i>Cooperativa sociale Area Azzurra a r.l. – Acquaviva Platani</i>	<i>6</i>
<i>Cooperativa sociale Area Azzurra a r.l. – Milena</i>	<i>6</i>
<i>Comune di Vallelunga Pratameno</i>	<i>12</i>

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 24

Numero posti con solo vitto: 0

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Non si prevede il riconoscimento di crediti formativi

Eventuali tirocini riconosciuti :

Non si prevede il riconoscimento di tirocini formativi

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ai fini del curriculum vitae:

In particolare, in relazione al presente progetto i giovani potranno acquisire e/o potenziare le seguenti conoscenze

- CONOSCENZE TRASVERSALI
- CONOSCENZE DISTINTIVE
- CONOSCENZE DI SERVIZIO CIVILE

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:
voce 40

I moduli della formazione specifica sono quelli di seguito riportati

I° Modulo

- concetto di rischio;
- Fonti informative su salute e sicurezza del lavoro;
- cenni di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione;
- Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare relativamente all'impiego dei volontari in servizio civile.

II° Modulo formativo

- I Disturbi dell'apprendimento
- Autismo, iperattività, ritardo mentale

III° Modulo Formativo

- Tecniche e giochi per favorire la socializzazione in un gruppo
- Tecniche di animazione applicate ai minori

IV° Modulo formativo

- Maltrattamenti, violenza diretta e indiretta: impatto sullo sviluppo psicofisico del minore

V° Modulo formativo

- Accoglienza, dialogo e sostegno
- Accoglienza e sostegno: caratteristiche e problematiche
- Il ruolo dell'operatore nelle relazioni tra genitori e figli

VI° Modulo formativo

- Contenuti e finalità del Regolamento interno di gestione del Servizio Civile; Contenuti e modalità di utilizzo della modulistica di gestione per la richiesta dei permessi giornalieri; Contenuti, finalità e modalità di compilazione dei modelli riferiti ai piani settimanali delle attività d'impiego per singolo volontario e del prospetto riepilogativo settimanale delle attività d'impiego della singola sede di attuazione progetto

VII° Modulo formativo

“La flessibilità e la mobilità in ambito professionale”:

- sulla flessibilità del mercato del lavoro

- sulla possibilità di ricollocamento nel mondo del lavoro attraverso la mobilità
- valenza delle qualifiche professionali
- il panorama delle offerte formative nel territorio della Regione Sicilia
- regole del mercato lavoro

VIII °Modulo formativo

- Modalità di lavoro in rete; Modalità di lavoro di equipe, gestione di dinamiche di gruppo, l'empowerment e la leadership; *L'organizzazione del lavoro in equipe (rispetto degli orari, delle mansioni, delle scadenze, la progettualità comune, ecc).*

IX° Modulo formativo

- le risorse del gruppo; negoziazione delle opinioni, la costituzione del team. Esercitazioni e simulazioni. elementi nella condizione di gruppi: che cosa è un gruppo, leader e gregari, meccanismi di negoziazione delle idee

X° Modulo formativo

- cosa sono i servizi per l'occupazione. I centri territoriali per l'impiego: funzioni

XI° Modulo formativo

- *Gli sportelli multifunzionali* – il ruolo dell'orientatore per fasce deboli, come imparare ad essere imprenditori di se stessi.

XII° Modulo formativo

- il lavoro dipendente e l'autoimprenditorialità. elementi di diritto privato e del mercato del lavoro-

XIII° Modulo formativo

- **“Conoscersi, Orientarsi e Progettarsi** orientare capacità e competenze (auto-orientamento)
 - interessi e capacità decisionali
 - percorsi personali di vita (bilancio personale e professionale)
 - autoimprenditorialità e fund raising
 - progettazione e pianificazione
 - ri-orientamento
 - come scrivere un CV e una lettera di presentazione
 - attività lavorativa in gruppo: leader e gregari



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

- la progettazione di interventi di inserimento lavorativo rivolti a soggetti in condizione di disagio

voce 41: la durata della formazione specifica è di 72 ore